



XX CONCERTO DI NATALE

18 dicembre 2016



Senato della Repubblica

L'edizione 2016 del Concerto di Natale segna un importante traguardo per quella che ormai è una felice tradizione del Senato della Repubblica: sono infatti venti anni che l'Aula di Palazzo Madama apre le sue porte alla musica, alla bellezza, alla solidarietà.

Anche quest'anno abbiamo scelto l'emozionante talento dei giovani musicisti del "Sistema delle Orchestre e Cori giovanili e infantili in Italia", diretti dal Maestro Gianna Fratta, eccellenza riconosciuta a livello internazionale nel campo della musica e insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica. L'Orchestra sarà accompagnata da due cori, quello di Voci Bianche e quello delle Mani bianche.

Giovani promesse della musica, ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia uniti dal comune amore per l'arte che, suonando uno strumento, cantando con la voce o con i gesti, sapranno emozionarci e rendere indimenticabile la loro esibizione, arricchita dalla presenza di due grandi artisti, Paolo Fresu e Paola Turci.

A tutti loro il mio più sentito ringraziamento per aver accolto il nostro invito e per aver condiviso con entusiasmo le finalità benefiche di questa iniziativa.

La presenza del Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, della Presidente delle Comunità Ebraiche Italiane, Noemi Di Segni, del Segretario generale del Centro Islamico Culturale d'Italia, Abdellah Redouane e della Vicepresidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Christiane Schroeder-Werth, testimonia il comune impegno di diverse fedi religiose e culture a perseguire gli obiettivi di amicizia, pace e fratellanza.

Siamo davvero orgogliosi di poter di anno in anno rinnovare, attraverso questa iniziativa, il legame tra Istituzioni e cittadini, ribadendone la forza e la solidità. Con l'auspicio che l'esecuzione sia di vostro gradimento, formulo a ciascuno di voi i miei più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Pietro Grasso

SISTEMA ORCHESTRE E CORI GIOVANILI E INFANTILI IN ITALIA

GIANNA FRATTA Direttore Orchestra e Coro Voci Bianche
NAYBETH GARCÌA Direttore Coro Mani Bianche

con la partecipazione di
PAOLO FRESU e
PAOLA TURCI

Domenica 18 dicembre 2016
AULA DI PALAZZO MADAMA

PROGRAMMA

PIETRO MASCAGNI
Intermezzo da "La Cavalleria Rusticana"

GIUSEPPE VERDI
Sinfonia da "Il Nabucco"

GIOACHINO ROSSINI
Sinfonia da "Il Barbiere di Siviglia"

PAOLO FRESU
Fuga

GEORGE GERSHWIN
I Got Rhythm

JOSEPH MOHR/FRANZ XAVER GRUBER
Silent Night

LEONARD COHEN
Hallelujah

ANONIMO
Deck the Halls

JAMES PIERPON
Jingle bells March

DOMENICO MODUGNO
Nel blu dipinto di blu

SISTEMA DELLE ORCHESTRE E DEI CORI GIOVANILI E INFANTILI IN ITALIA ONLUS

Nato in Italia nel 2010 su iniziativa di José Antonio Abreu e di Claudio Abbado, il Sistema delle Orchestre e Cori giovanili e infantili Onlus, presieduto da Roberto Grossi, rappresenta una risposta concreta al disagio giovanile attraverso l'educazione alla musica. Detentore ufficiale del "metodo Abreu" in Italia, il Sistema è oggi una realtà diffusa in tutto il Paese con più di 70 "Nuclei", tra Cori e Orchestre, che coinvolgono oltre 10.000 minori in contesti fortemente svantaggiati. Il suo obiettivo è, infatti, quello di combattere ogni tipo di barriera e affermare il diritto alla cultura e all'arte, proponendo l'insegnamento gratuito della musica come una vera esperienza di vita e di crescita personale e come opportunità di riscatto per i giovani, per i diversamente abili, per i detenuti nei penitenziari minorili, per i piccoli malati negli ospedali. Le orchestre e i cori diventano gli ambiti nei quali lo studio della musica si trasforma in pratica individuale e collettiva, che educa all'impegno, al rispetto e alla solidarietà.

L'Orchestra nazionale del Sistema, così come il Coro di Voci Bianche e quello di Mani Bianche, rappresentano una espressione dinamica ed inclusiva delle diverse realtà del Paese.

IL CORO DELLE MANI BIANCHE



Il Coro delle Mani Bianche è formato da bambini, ragazzi e ragazze affetti da disabilità, sulla scia della brillante intuizione dei venezuelani Jhonny Gomez e Naybeth Garcia, nell'ambito dell'avanzato programma di educazione speciale voluto da Antonio Abreu, che è diventato un metodo esportato in tutto il mondo a sostegno dell'integrazione e dell'abbattimento delle barriere fisiche e sociali. Accompagnati da una musica di sottofondo "cantano" i suoni con le mani, che si muovono nell'aria interpretando la musica nella lingua dei segni. Una rivoluzionaria "musica senza voce" per chi voce non ha, che oggi in Italia si espande con la nascita di numerosi Cori del Sistema.

GIANNA FRATTA

Inizia giovanissima la sua carriera pianistica dopo aver completato la formazione superiore accademica in pianoforte, composizione e direzione di orchestra con il massimo dei voti. Si perfeziona col grande direttore d'orchestra russo Yuri Ahronovitch all'Accademia Chigiana di Siena dove ottiene il prestigioso diploma di merito e la borsa di studio come migliore allieva.



Il suo debutto come direttore d'orchestra avviene nel 1998 e da allora suona e dirige nei principali teatri del mondo (tra gli altri, Carnegie Hall di New York, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Solis di Montevideo, Seoul Art Center di Seoul, Smetana Hall di Praga, Teatro Sao Pedro a San Paolo del Brasile, Teatro dell'Opera di Roma), collaborando con i più importanti artisti del panorama internazionale e dirigendo rinomate orchestre (Berliner Symphoniker, Sinfonica di Macao, Opera di Roma).

È titolare della cattedra di elementi di composizione al Conservatorio di Foggia, visiting professor alla Sungshin University di Seul (Corea) e tiene regolarmente lecture e master class in molte università del mondo.

È laureata in giurisprudenza e discipline musicali.

Oltre alle numerose incisioni discografiche per Velut Luna, Bongiovanni, Amadeus, Nea et Antiqua, Gianna Fratta è protagonista di documentari e reportage. Il 7 marzo 2009 è insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica italiana.

PAOLO FRESU

Inizia lo studio dello strumento all'età di 11 anni nella Banda Musicale del proprio paese natale. Il 1982 è l'anno d'inizio della sua attività professionale quando registra per la RAI e frequenta i Seminari di Siena jazz. Nel 1984 si diploma in tromba presso il Conservatorio di Cagliari. Vince numerosi premi come miglior talento del jazz italiano, miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco per 'Live in Montpellier'.

Nel 1996 viene premiato come miglior musicista europeo per la sua opera della 'Académie du jazz' di Parigi ed ottiene il prestigioso 'Django d'Or' come miglior musicista



di jazz europeo; nell'anno 2000, consegue la nomination come miglior musicista internazionale. Gli viene conferita la Laurea Honoris Causa dall'Università La Bicocca di Milano.

Docente presso diverse scuole nazionali e internazionali, ha suonato in ogni continente con i nomi più importanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni. Ha registrato oltre trecentocinquanta dischi, di cui oltre ottanta a proprio nome o in leadership, i restanti con collaborazioni internazionali.

Dirige da quasi trent'anni il Festival 'Time in jazz' di Berchidda ed è stato per 25 anni direttore artistico e docente dei Seminari jazz di Nuoro. Per un triennio ha diretto il festival internazionale di Bergamo.

È stato ospite in grandi orchestre e ha coordinato, inoltre, numerosi progetti multimediali collaborando con attori, danzatori, pittori, scultori, poeti, e scrivendo musiche per film e documentari, ma anche per il Balletto e il Teatro. Vive tra Parigi, Bologna e la Sardegna.

PAOLA TURCI

L'incontro con il grande pubblico avviene la prima volta nel 1986 al Festival di Sanremo con "L'uomo di ieri". L'anno seguente, con il brano "Primo tango", ritorna a Sanremo, dove vince per la prima volta il premio della critica, che le verrà riconosciuto anche i due anni successivi, arrivando alla vittoria per la categoria Emergenti nel 1989 con il brano "Bambini". Al successo di critica di quegli anni si affianca un crescente apprezzamento del pubblico, sia nel live che nelle produzioni discografiche. Il suo percorso artistico è ricco di numerose collaborazioni,



tra cui quelle con Riccardo Cocciante, Luca Carboni e, nel 1995, Vasco Rossi. Alcune di queste collaborazioni sono frutto di amicizie personali, come quella con Carmen Consoli e con Max Gazzè.

Nel 2013 si trasferisce a Parigi e comincia a scrivere l'autobiografia dal titolo "Mi amerò lo stesso", pubblicata per Mondadori e uscita il 30 settembre 2014. Il suo ultimo lavoro discografico è "Io sono", album antologico composto da 12 canzoni del passato risuonate in chiave acustico-elettronica e tre inediti, la cui title track è il primo singolo che porta la firma di Francesco Bianconi (Baustelle) e Pippo Rinaldi Kaballà. Il disco, uscito il 21 aprile 2015, entra immediatamente nei primi dieci della classifica degli album più venduti in Italia.

Nel settembre 2016 Paola mette in scena un monologo che si ispira alla sua autobiografia "Mi amerò lo stesso", debuttando, con grande successo di pubblico e di critica, al Teatro Menotti di Milano. Attualmente Paola è al lavoro su un nuovo album di inediti e un nuovo romanzo.

SISTEMA DELLE ORCHESTRE E DEI CORI GIOVANILI E INFANTILI IN ITALIA ONLUS

ORCHESTRA


Emanuele Abete, Andrea Berlioz, Chiara Bertin, Isacco Bianchini, Davide Bini, Lucia Boiardi, Francesca Bosin, Valeria Braglia, Matilde Brandimarti, Melaku Brandimarti, Nicola Bruno, Anna Buiola, Chiara Callesella, Chiara Carderelli, Antonio Caruso, Davide Chiarelli, Noemi Colcera, Simone Colcera, Gabriele Colombo, Gabriella Cuna, Manuel Dal Bianco, Francesca Davoli, Matteo De Stefani, Maria Vittoria Del Sante, Lucio De Luca, Carolina Eiguez, Filippo Fanti, Delenda Faro, Nicolò Fattore, Noemi Flocco, Nicholas Flocco, Pietro Fortunato, Samuele Galimberti, Luvi Gallese, Gabriele Genta, Anna Giaroli, Sara Giolo, Riccardo Griggio, Alessandro Griggio, Lisa Grigoletto, Eleonora Iannotti, Iulia Iordache, Delia La Gala, Enza Lattanzio, Flavia Leopizzi, Aliosha Levi, Francesco Limardo, Giulia Manfredini, Stefano Maniero, Leonardo Mase, Martino Mercati, Leonardo Moretti, Sofia Paggiarin, Gabriele Pantalone, Gabriele Paolucci, Leonardo Pasqualone, Annalia Pellegrini, Camilla Perugini, Manuel Pierangeli, Silvia Procino, Rita Ramirez Climastone, Luca Rettore, Giovanni Ricciardi, Morgana Rudan, Elisa Scudeller, Giulia Scudeller, Rebecca Scuderi, Maria Seghedoni, Leonardo Semenzato, Luigi Tannoia, Alessandro Tarquini, Igor Tiozzo, Mattia Veggo, Emma Venier, Youran Yu, MariaGrazia Zabeo, Erika Zampieri, Francesco Zanotto, Francesco Zecchi

CORO MANI BIANCHE

Omar Luca Amharref, Giorgia Ammannati, Marco Boccuni, Kevin Burrini, Alessandra Calderone, Margherita Caprioglio, Adelaide Carboni, Alessandra Casu, Ylenia Catalano, Camilla Cherici, Matteo Corbezzolo, Serena Corona, Pierpaolo Dalesio, Josef Deda, Maria Ferrero, Diago Iai, Silvia Iocci, Ida Lelli, Martina Magliano, Edoardo Materassi, Denisa Morenci, Carlo Negro, Michela Nuscis, Claudia Pani, Federica Piga, Anna Podda, Francesco Salinari, Anna Sarigu, Jessica Scarselli, Alessia Zedda

CORO VOCI BIANCHE

Marta Andreini, Lucia Baldassarre, Gabriella Berlioz, Angela Biancalani, Pietro Cecchini, Eva Cionini, Alice D'Anella, Sabina Dell'Aquila, Giulia Federfranco, Morena Fornelli, Elisabetta Gadaleta, Francesca Gadaleta, Marco Gargiulo, Christian Giancaspro, Cecilia Gomero, Elena Landini, Valentina Lepore, Marco Lorusso, Fatou Ly, Bianca Maria Minervini, Martina Monterisi, Michele Moretti, Irene Orsoni, Anna Pasqualotto, Marco Pignataro, Davide Puscheda, Naomi Puscheda, Carlo Alberto Saccogna, Marta Santini, Rebecca Scali, Teresa Superbi, Carolina Tonco, Francesca Vacca



"La musica non è qualcosa di decorativo, è qualcosa che parla alla condizione più profonda dell'essere umano ci dice chi siamo. Il Sistema non è solo un programma artistico, ma il suo contenuto è un'iniziativa sociale più profonda, che ha salvato molte vite e continuerà a salvarle."

A.J. Abreu

